



ALLEGATO SCARICHI

N. rep. 85/2024

Oggetto: Ditta Azienda Agricola Moretti Società Agricola Semplice – Istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006.

PREMESSO che la ditta Azienda Agricola Moretti Società Agricola Semplice (P.Iva 02961250541), con sede legale in Passignano sul Trasimeno (PG), loc. Pian di Marte n. 17, con istanza presentata al SUAPE del Comune di Passignano sul Trasimeno e pervenuta alla Regione Umbria al prot. n. 186807 del 27/07/2023 e successiva integrazione acquisita al prot. n. 113140 del 24/05/2024, ha richiesto, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR 13 marzo 2013, n. 59, la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. 1233 del 01/04/2015 dalla Provincia di Perugia per l'insediamento sito in Comune di Passignano sul Trasimeno (PG), loc. Pian di Marte n. 17 (Foglio n. 11 part.IIIa n. 41);

VISTA l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. 1233 del 01/04/2015 della Provincia di Perugia, e rilasciata dal SUAPE del Comune di Passignano sul Trasimeno alla ditta Moretti Giovanni (P.Iva 02936400981), con sede legale in Passignano sul Trasimeno (PG), loc. Pian di Marte n. 12, in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:

- art. 3, comma 1, lettera a) Autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006;
- art. 3 comma 1, lettera e) Comunicazione di cui all'art. 8 comma 4, della Legge 26 ottobre 1995 n. 447;

CONSIDERATO che, nella sopra citata istanza, è ricompresa la richiesta di modifica del titolo abilitativo dell'autorizzazione allo scarico vigente e contestuale dichiarazione di assimilazione alle acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 9, comma 1 della DGR 7 maggio 2019 n. 627, relativa alle acque reflue provenienti esclusivamente dai servizi igienici del mattatoio interaziendale con annesso laboratorio carni e punto vendita, con consistenza 2 AE, e confluenti in corpo idrico superficiale (fosso) previo impianto di trattamento costituito da fossa Imhoff, filtro percolatore anaerobico e fitodepurazione a flusso sommerso orizzontale (n. 3 vasche con superficie di 10 mq ciascuna) avente potenzialità di 6 AE ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 11 particelle n. 41, 145, 146, 147, 148 del Comune di Passignano sul Trasimeno;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie



imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale” a norma dell’art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l’art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

VISTA la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

ACCERTATO che l’istanza presentata dalla ditta Azienda Agricola Moretti Società Agricola Semplice è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell’art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell’art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, alla ditta Azienda Agricola Moretti Società Agricola Semplice (P.Iva 02961250541), con sede legale in Passignano sul Trasimeno (PG), loc. Pian di Marte n. 17, dell’autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (fosso) delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti esclusivamente dai servizi igienici del mattatoio interaziendale con annesso laboratorio carni e punto vendita richiamato in premessa, con consistenza 2 AE, sito in Comune di Passignano sul Trasimeno (PG), loc. Pian di Marte n. 17 (Foglio n. 11 part.III n. 41), previo impianto di trattamento costituito da fossa Imhoff, filtro percolatore anaerobico e fitodepurazione a flusso sommerso orizzontale (n. 3 vasche con superficie di 10 mq ciascuna) avente potenzialità di 6 AE ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 11 particelle n. 41, 145, 146, 147, 148 del medesimo Comune, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l’impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto di ispezione e controllo ubicato a monte dello scarico;
- b) Garantire il deflusso delle acque trattate nel corpo idrico recettore, al fine di evitare ristagni delle stesse;



Regione Umbria

Giunta Regionale

- c) Lo scarico in corpo idrico superficiale, così come definito dall'art. 2 comma 1 lett. p) della D.G.R. 7 maggio 2019 n. 627, non dovrà provocare inconvenienti igienico-sanitari, quali lo sviluppo di odori, il ristagno di acqua e la proliferazione di insetti;
- d) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla ditta costruttrice, nonché dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627, e comunicare tempestivamente alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria, Dipartimento territoriale Umbria Nord, Distretto Perugia-Trasimeno ogni eventuale anomalia dello stesso;
- e) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- f) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per tre anni dalla data di rilascio;

2) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione oppure l'istanza di cui all'art. 6 commi 1 e 2 del DPR 59/2013.

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).

F.to L'istruttore tecnico
(Dott.ssa Monia Velloni)